

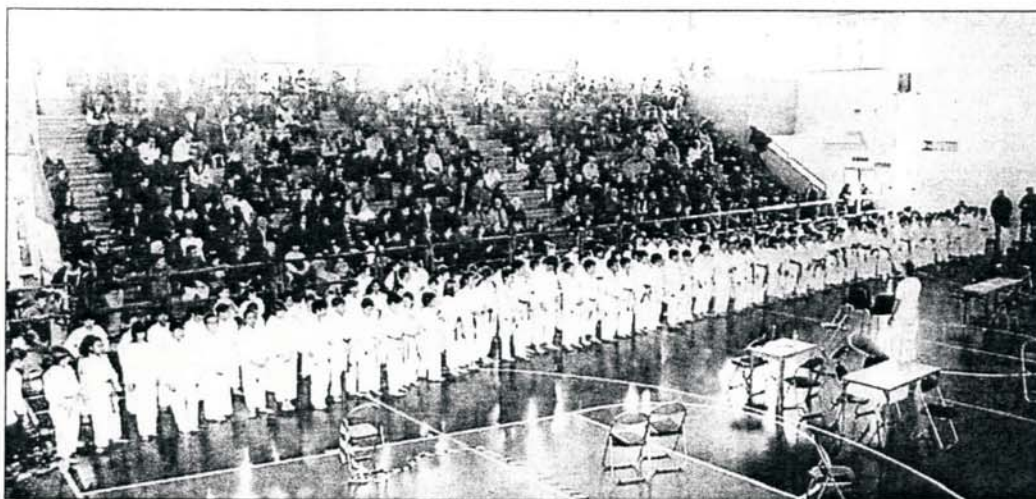
GRANDE RISCANTRO ha avuto la manifestazione organizzata dall'A.K.R. (Associazioni Reggiane Karate) domenica scorsa alla palestra Rinaldini di via Kennedy con il 1° Trofeo di carnevale del Karate.

200 PARTECIPANTI

Oltre duecento i mini atleti che, dapprima, si sono misurati in una competizione agonistica e poi, come di incanto, si sono trasformati in Meravigliose maschere carnevalesche. Spalti gremiti e parterre completamente occupato da bambini, arbitri, collaboratori e maestri hanno visto il coinvolgimento di circa un migliaio di persone. Così tanta gente non se l'aspettavano neanche gli organizzatori che già stanno prendendo in considerazione di trovare una struttura più adeguata per l'edizione del 2010.

Il direttore tecnico Paolo Lazzarini 6° dan in un suo intervento oratorio ha sottolineato quanto fosse importante l'aspetto ludico della manifestazione, senza esasperazioni agonistiche e nel massimo della serenità soprattutto da parte dei genitori che, in tante altre discipline, spesso sono i protagonisti in negativo con atteggiamenti

Domenica, alla palestra Rinaldini, si sono affrontati tanti giovani atleti di fronte a tribune gremite 200 partecipanti al 1° Trofeo Carnevale di Karate



La palestra Rinaldini gremita

che di sportivo hanno ben poco. "Il messaggio è stato percepito" ha commentato il maestro Lazzarini, di fatti un lungo e caloroso applauso ha seguito il suo intervento e per tutta la manifestazione si percepiva nell'aria una sensazione di

serenità e di vero spirito sportivo culminato con le premiazioni finali di rito seguita dal pubblico con vero trasporto per tutti i premiati indipendentemente dalla società di appartenenza.

Il massimo dell'emozione si

è raggiunta quando tutti i bambini, che poco prima vestivano il loro Karategi (il vestito dei praticanti di Karate) in un attimo si sono mascherati e assieme ai non praticanti che erano venuti solo per festeggiare il carnevale, hanno sfilato metten-

do in serie difficoltà un gruppo di genitori scelti fra il pubblico per individuare e premiare la "maschera più bella".

Subito dopo questa chermesse, il pomeriggio è proseguito

con una serie di giochi e di percorsi che hanno coinvolto i bambini premiati, tutti, alla fine con gadget e una maglietta ricordo della manifestazione.

Ultima nota importante: gli orari, perfettamente rispettati. Come da programma alle 13.30 si è dato inizio alla gara, alle 15.30 la sfilata di maschere seguita dai giochi per chiudere i battenti alle 17.30. non male per essere la prima volta per questo tipo di manifestazione. «Senz'altro non tutto ha funzionato perfettamente, del resto non siamo dei professionisti, tutto quello

che facciamo lo facciamo con il cuore e per il bene dei nostri allievi - commenta sempre il maestro - ma faremo tesoro di eventuali suggerimenti che verranno anche dagli stessi genitori da noi invitati a riferire eventuali migliorie al maestro della propria palestra».

Il Maestro Lazzarini ha tenuto poi a nominare e a ringraziare per l'ottimo lavoro svolto e per la passione che sempre

**Il maestro Lazzarini:
"Il messaggio di serenità e lo spirito libero sono stati percepiti da tutti"**

mettono ad ogni occasione tutti i tecnici che compongono

l'A.K.R. e che hanno reso possibile il successo di questa prima edizione del Carnevale del Karate a parti-

re dal M° Dario Ukmar 5° dan responsabile degli arbitri seguito da Sergio Ravella 4° dan, Davide Ronchetti 4° dan, Claudio Pelati 4° dan, Roberto Manfredi 4° dan, Gabriella Davolio 4° dan, Luca Torreggiani 4° dan, Franco Lusetti 4° dan, Valerio Franchini 4° dan, Filippo Carini 4° dan e Federico Predieri 3° dan.